

Spazio riservato al Comune:

Pratica n. \_\_\_\_\_ Edificio n. \_\_\_\_\_

Al Comune di Perarolo di Cadore  
**Servizio Edilizia Privata**  
 Via Regina Margherita, 3  
 32010 Perarolo di Cadore (BL)

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'**  
 (art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dal D.L. n. 78/2010 convertito con Legge 30.07.2010 n. 122 e dal D.L. 13.05.2011 convertito con Legge 12.07.2011 n. 106 e s.m.i. e D.P.R. 380/2001)

**Il sottoscritto segnalante:** (nel caso di più soggetti utilizzare ed allegare l'apposito modello denominato "mod. 13 intercalare soggetti")

COGNOME		NOME	
C.F.		LUOGO NASCITA	
DATA NASCITA		RESIDENZA	
INDIRIZZO		REC. TELEF.	
e_mail		PEC	

*(da compilare nel caso si tratti di persona giuridica, quali ditte, enti, società, associazioni, condomini ecc.)*

COGNOME		NOME	
C.F.		LUOGO NASCITA	
DATA NASCITA		RESIDENZA	
INDIRIZZO		REC. TELEF.	
e_mail		PEC	

- legale rappresentante
- amministratore
- altro (specificare)

della seguente ditta

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>P. IVA / C.F.</b>		<b>COMUNE</b>	
<b>e_mail</b>		<b>REC. TELEF.</b>	
<b>PEC (obbligatoria)</b>			

- in qualità di**
- proprietario/a esclusivo (di immobile non interessato da uso civico)
  - comproprietario/a
  - incaricato dagli aventi titolo giusta delega in calce
  - altro (specificare)

**Precisa, relativamente agli interventi interessanti le parti comuni/condominiali, oppure nel caso in cui il dichiarante sia comproprietario degli immobili, che:**

- l'intervento **non incide** su parti comuni/condominiali e pertanto non è necessario acquisire alcun consenso di altri aventi titolo/diritto sull'immobile;
- l'intervento è stato approvato/assentito dall'assemblea condominiale, **come da verbale che si allega**;
- è stato ottenuto il necessario assenso alla realizzazione dell'intervento da parte di tutti comproprietari/aventi titolo/diritto sugli immobili, **come da dichiarazioni che si allegano**;
- l'immobile oggetto di intervento **non è gravato** da servitù o gravami a favore di soggetti terzi;

## SEGNALA L'INIZIO ATTIVITA'

ai sensi dell'art. 49, comma 4bis della Legge 30.07.2010 n. 122 e dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. **relativa ai lavori di** (specificare con chiarezza l'intervento)

--

così qualificabili

- lavori di cui all'art. 22 comma 1 del D.P.R. n° 380/2001** relativi a interventi edilizi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 e all'art. 6 del D.P.R. n° 380/2001, conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente;
- lavori di cui all'art. 22 comma 2 del D.P.R. n°380/2001** relativi a **VARIANTI** a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. **Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.**

Si precisa che:

- i lavori non sono ancora stati realizzati;
- i lavori sono in corso di realizzazione;
- i lavori sono già stati realizzati.

Il Titolo abilitativo edilizio relativo all'intervento principale è il seguente:

- Permesso di Costruire nr. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ ;
- Denuncia di Inizio Attività depositata al prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività depositata al prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- Altro (specificare): \_\_\_\_\_

- ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.P.R. 06/06/2001 n° 380** (SCIA sostitutiva della *DIA spontaneamente effettuata quanto l'intervento è ancora in corso di esecuzione e solo per le fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 22 del DPR citato*), **relativa ai lavori di: \_\_\_\_\_ . Si allega pertanto la ricevuta di avvenuto versamento della sanzione pecuniaria di € 516,00, eseguita con le modalità di seguito indicate;**
- altro** (specificare anche i riferimenti normativi, ad esempio i casi previsti dal Regolamento Edilizio Comunale vigente): \_\_\_\_\_ ;
- sull'immobile  sull'unità immobiliare  sulle unità immobiliari  sull'intero edificio  sull'area

Sito/a in via		N°	
Con destinazione di P.R.G.:		Grado di Protezione assegnato dal vigente P.R.G.:	
		<input type="checkbox"/> SI (n° _____ ) <input type="checkbox"/> NO	
Censito al Catasto del Comune di Perarolo di Cadore	foglio	_____	mappale _____ sub. _____

### a tal fine i sottoscritti firmatari dichiarano

- **di essere consapevoli delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo**

effettuato emerga la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della attestazione/dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, nonché di essere consapevoli che, la mancata presentazione dei necessari documenti, pareri di organi/enti esterni e delle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti previsti dalla legge, dagli strumenti urbanistici approvati o adottati e dai regolamenti edilizi, da produrre a corredo della presente S.C.I.A., comporta l'automatica inefficacia della S.C.I.A. stessa;

- di essere consapevoli di quanto disposto dall'art. 23-bis del DPR 06.06.2001, n. 380, ed in particolare che i lavori potranno avere inizio solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Perarolo di Cadore dell'avvenuta acquisizione di tutti gli atti di assenso degli Enti esterni all'Amministrazione Comunale necessari per l'attuazione dell'intervento previsto, o dell'esito positivo della conferenza di servizi. **A tal proposito si dichiara:**

di aver già presentato in data \_\_\_\_\_ al prot. n. \_\_\_\_\_ allo **Sportello Unico per l'Edilizia** del Comune di Perarolo di Cadore, ai sensi dell'art. 5 del DPR 380/2001, l'istanza per l'acquisizione degli atti di assenso degli Enti esterni all'Amministrazione Comunale, necessari per l'attuazione dell'intervento edilizio in argomento (*modello comunale denominato "mod. 17"*);

che l'intervento denunciato non necessita l'acquisizione di alcun atto di assenso degli Enti esterni all'Amministrazione Comunale;

- di essere informato/i che, ai sensi della Legge 241/1990 e succ. mod. e integrazioni, il Responsabile del Procedimento relativo alla presente istanza è il Per.Ind.Ed. Barazzuol Gava Simone – dell'Area Tecnica del Comune di Perarolo di Cadore (tel. 0435/71036 – fax 0435/71015 – e\_mail [ud.perarolo@cmcs.it](mailto:ud.perarolo@cmcs.it)) e pertanto solleva/no lo stesso Responsabile dall'effettuare la comunicazione prevista dall'art. 20, comma 2 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e succ. modifiche e integrazioni;

che i lavori sono in corso di esecuzione dalla data del \_\_\_\_\_ e non sono ancora ultimati (ai sensi dell'art. 37, comma 5 del D.P.R. n° 380/2001);

che il **Progettista** dell'intervento è il Signor:

COGNOME		NOME	
C.F.		LUOGO E DATA NASCITA	
RESIDENZA		INDIRIZZO	
e_mail		REC. TELEF.	
ALBO/ORDINE		N.	
PEC (obbligatoria)			

che il **Direttore dei Lavori** dell'opera è il Signor:

COGNOME		NOME	
C.F.		LUOGO E DATA NASCITA	
RESIDENZA		INDIRIZZO	
e_mail		REC. TELEF.	
ALBO/ORDINE		N.	
PEC (obbligatoria)			

(*ovvero*) che non necessita, anche ai sensi delle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i) la nomina del **Direttore dei Lavori** trattandosi altresì di opere di modeste entità, dimensioni e complessità (es.: tinteggiature, installazione insegne, sostituzione oscuri, ecc.);

che l'**impresa esecutrice** è la ditta (*da indicare obbligatoriamente, escluso il caso di lavori in economia diretta*)

RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
P.IVA / C.F.		COMUNE	

e_mail		REC. TELEF.	
PEC (obbligatoria)			

e che il legale rappresentante/titolare della stessa è il Signor:

COGNOME		NOME	
C.F.		LUOGO E DATA NASCITA	
RESIDENZA		INDIRIZZO	
e_mail		REC. TELEF.	
ALBO/ORDINE		N.	
PEC			

ovvero

**Dichiara** sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, che i lavori sono eseguiti **in economia diretta**, direttamente e per proprio conto, in quanto opere di modesta entità che non incidono sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n°81/08), senza alcun affidamento a ditte esterne e/o lavoratori autonomi e **prende atto che** l'obbligo di trasmissione al Comune della documentazione richiesta dall'art. 90 comma 9, lett. c) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 come modificato dall'art. 59 D.Lgs. 106/09 sussiste anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto.

**In alternativa nei soli casi di enti soggetti a procedure pubbliche:**

**Dichiara** che, essendo previsto l'affidamento dell'esecuzione dell'opera **attraverso procedura di gara d'appalto**, il nominativo dell'impresa esecutrice verrà comunicato una volta espletata la stessa e prima dell'inizio dei lavori.

**Allega**, con riferimento:

**all'impresa esecutrice (che si avvale di lavoratori alle proprie dipendenze) sopra indicata**

oppure

**all'impresa individuale sopra indicata (anche nel caso non si avvalga di lavoratori alle proprie dipendenze)**

oppure

**al lavoratore autonomo sopra indicato**

**alla/al quale sono affidati i lavori, nonché per tutte le imprese e/o lavoratori autonomi che interverranno nei lavori, la "dichiarazione dell'impresa esecutrice al fine delle verifiche d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva" (modello comunale denominato "mod. 04") ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183, nonché la documentazione prevista dal comma 9 lett. c) dell'art. 90 D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81 come modificato dall'art. 59 D.Lgs. 106/09, e prende atto che, ai sensi del comma 10 dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 come modificato dall'art. 59 D.Lgs. 106/09, in assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo e quindi l'eventuale realizzazione delle opere costituirà abuso edilizio sanzionabile a norma di legge (sanzioni amministrative e penali).**

**TRASMETTE IN ALLEGATO ALLA PRESENTE** la seguente documentazione da prodursi **obbligatoriamente per ciascuna impresa o lavoratore autonomo o impresa individuale (anche se priva di dipendenti)** qualora i lavori siano affidati ad una o più imprese esecutrici o lavoratori autonomi, i seguenti certificati in corso di validità:

- certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato in originale;
- certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato in copia fotostatica che si dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n°445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, conforme all'originale;
- autocertificazione**, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, **in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII, comma 1 (per le imprese) e comma 2 (per i lavoratori autonomi) del D.Lgs. n° 81/08.** L'autocertificazione deve essere redatta e

sottoscritta in originale da ciascuna impresa esecutrice o lavoratore autonomo e corredata di fotocopia di documento d'identità del dichiarante.

Allega inoltre, nel caso sia previsto dalla vigente normativa:

- piano di sicurezza e di coordinamento** di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 come modificato dall'art. 59 D.Lgs. 106/09;
- copia della **notifica preliminare** inviata all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del lavoro, di cui all'art. 99, del D.Lgs. 81/2008 e sm.i..

Altro (specificare):

- 
- 

Eventuali annotazioni:

**In caso di S.C.I.A. presentata ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.P.R. n° 380/01, ove l'impresa non sia variata rispetto a quella indicata nella comunicazione di inizio lavori o nella D.I.A./S.C.I.A. originaria, si dichiara che, per quanto riguarda la documentazione necessaria ai sensi D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e del D.M. 24.10.2007 e s.m.i. (documento unico di regolarità contributiva e relativi atti correlati), rimane valida la documentazione presentata:**

- Permesso di Costruire nr. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ ;
- Denuncia di Inizio Attività depositata al prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività depositata al prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- Altro (specificare): \_\_\_\_\_ .

**I sottoscritti firmatari della presente S.C.I.A. dichiarano** di essere consapevoli che, ai sensi dell'art. 19 Legge 7 agosto 1990 n. 241, come modificato dal D.L. n. 78/2010, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, e dal D.L. n. 70 del 13.05.2011, convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106 e s.m.i.:

- l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente; la segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta con raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione;
- entro il termine di 30 giorni stabilito dal comma 6-bis del citato articolo, qualora sia accertata la carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1 del medesimo articolo, sarà notificato all'interessato un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni;
- è fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della L.241/90;
- decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente;
- in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 19 L.241/90, ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la S.C.I.A., dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 del medesimo articolo, è punito con la reclusione da uno a tre anni;
- ai sensi del comma 6-bis dell'art. 19 L.241/90, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal D.P.R 380/2001 e dalla leggi regionali.

**I sottoscritti firmatari prendono atto che:**

- ◆ la S.C.I.A. sostitutiva della denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380, è sottoposta al termine massimo di efficacia **di anni 3 (tre)**, che decorre **dalla data di presentazione della S.C.I.A. al protocollo comunale**;
- ◆ la S.C.I.A. sostitutiva della denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380 è sottoposta al termine massimo di efficacia del titolo edilizio relativo al sotto indicato intervento principale:
  - Permesso di Costruire nr. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ ;
  - Denuncia di Inizio Attività depositata al prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
  - Segnalazione Certificata di Inizio Attività depositata al prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
  - Altro (specificare): \_\_\_\_\_ .

**e si impegnano:**

- a **comunicare** a Codesta Amministrazione **la data di ultimazione dei lavori** ed a **trasmettere il certificato di collaudo finale** (*modello comunale denominato "mod. 05"*) che attesti la conformità delle opere al progetto presentato, redatto dal Direttore dei Lavori delle stesse, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento, ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.P.R. n°380/2001, come modificato dall'art. 1, comma 558 della L. 30.12.2004 n° 311;

- a **richiedere** il certificato di agibilità nei casi previsti dall'art. 24 del D.P.R. n° 380/2001 (*modelli comunali denominati "mod. 08 e mod. 09"*).

**Si allega:**

- la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di €. \_\_\_\_\_ per **diritti di segreteria**;
- la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di **€ 516,00** per **sanzione pecuniaria**, relativa ad interventi ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.P.R. 06/06/2001 n° 380,

eseguiti con le seguenti modalità:

- alla tesoreria comunale presso la Unicredit Banca S.p.a. – Agenzia di Pieve di Cadore  
codice IBAN: **IT 36 X 02008 61230 000002791786**

I sottoscritti firmatari dichiarano di essere consapevoli **che non può essere data esecuzione ai lavori**, segnalati con la presente, senza prima aver assolto all'obbligo inerente il versamento dei diritti di segreteria (secondo le vigenti tariffe approvate dal Comune).

**Si allega alla presente** la seguente documentazione **in unica copia** (salvo necessità di ulteriori copie per richieste di specifici pareri, nulla osta, autorizzazioni, alle autorità preposte):

- Prevista dall'art. 10 del vigente Regolamento Edilizio Comunale:

- Dimostrazione della titolarità sugli immobili, ovvero dichiarazione sostitutiva con allegata copia di un documento di identità in corso di validità;
- Estratto dello strumento urbanistico vigente e della mappa catastale;
- elaborati grafici, adeguati ad illustrare chiaramente l'intervento da eseguirsi, composti da \_\_\_\_\_ :

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Documentazione fotografica;
- Relazione geologica;
- Relazione geotecnica;
- Progetto d'insieme.
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;

• Prevista da altre normative di settore:

- Relazione con grafici dettagliati dimostrativa dell'applicabilità delle agevolazioni per l'attuazione delle norme sul risparmio energetico e per migliorare la qualità degli edifici ai sensi della L.R. n° 21/1996 e successive modifiche di cui alla L.R. n° 4/2008;
- Relazione con grafici dettagliati e dichiarazione di conformità alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Relazione con grafici dettagliati relativa all'impianto di fognatura;
- Relazione ed elaborati grafici relativi all'impianto di smaltimento autonomo delle acque reflue;
- Scheda sintetica di progetto e scheda informativa regionale di cui alla circolare R.V. 01/07/1997 n° 13 necessarie per l'acquisizione del parere del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ULS n° 1;
- Dichiarazione relativa agli impianti tecnologici soggetti a progettazione ai sensi del Decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n° 37;
- Scheda statistica modello ISTAT/AE: nel caso di nuove costruzioni, ampliamenti, demolizioni e ricostruzioni (la scheda **va compilata esclusivamente mediante procedura telematica**, secondo le modalità ed istruzioni scaricabili dal sito internet: <https://indata.istat.it/pdc/>, fornendo al Comune la documentazione attestante l'avvenuta compilazione.)
- Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 (solamente per istanze di autorizzazione ambientale ai sensi di D.Lgs. 22.01.2004, n° 42, presentate dopo l'entrata in vigore del citato D.P.C.M.);
- Documentazione in materia di **gestione delle terre e rocce da scavo** di cui al Codice dell'Ambiente – D.Lgs. 03/04/2006 n° 152 e s.m.e.i., D.M. 10/08/2012 n. 161 e Legge 09.08.2013, n. 98, composta da:
  - ;
  - ;
  - ;
  - ;

Altro (specificare):

- ;
- ;
- ;

AVVERTENZE/INFORMATIVA

**Si avverte che la mancanza di dati, dichiarazioni o allegati obbligatori previsti dalla vigente normativa e riassunti nel presente modello, può comportare la dichiarazione di improcedibilità della S.C.I.A. con restituzione della stessa senza determinazioni sull'intervento.**

Con la presente il/i richiedente/i accetta/no che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, comunque, nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996 n 675 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

, lì  
Luogo e data

**IL SEGNALANTE\***

(o delegato (\*1))

\_\_\_\_\_

**L'ESECUTORE DEI LAVORI**

\_\_\_\_\_

timbro

**IL PROGETTISTA**

\_\_\_\_\_

timbro

**IL DIRETTORE DEI LAVORI**

\_\_\_\_\_

\* Nota: nel caso il proprietario sia soggetto diverso dal segnalante indicare dati anagrafici e fiscali del proprietario stesso ( )

(\*) **DELEGA A RAPPRESENTARE:** *il/i sottoscritto/i* , *in qualità di* \_\_\_\_\_ *sugli immobili sopradescritti, con la presente delega/no il Sig./ra* \_\_\_\_\_ *alla presentazione/sottoscrizione della presente istanza ed a tutti gli atti connessi e conseguenti.*

*(Firma del delegante)*

\_\_\_\_\_

Si ricorda che, alla presente comunicazione, deve essere obbligatoriamente allegata **COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA'** in corso di validità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

## RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto in qualità di **progettista incaricato**

COGNOME		NOME	
C.F.		LUOGO E DATA NASCITA	
RESIDENZA		INDIRIZZO	
e_mail		REC. TELEF.	
ALBO/ORDINE		N.	
PEC (obbligatoria)			

esperiti i necessari accertamenti sull'immobile/sugli immobili di cui alla presente Segnalazione certificata di inizio attività, consapevole della responsabilità connessa alle dichiarazioni, o attestazioni o asseverazioni che corredano la S.C.I.A., ai sensi del comma 6 dell'art. 19 L.241/90, come modificato dal D.L. n. 78/2010, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, e dal D.L. n. 70 del 13.05.2011, convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106 e successive modifiche e integrazioni

### ASSEVERA

che le opere di cui alla presente S.C.I.A. ed illustrate negli elaborati allegati:

- rientrano nell'ambito di applicazione della S.C.I.A. in materia edilizia, ai sensi di quanto specificato all'art. 5 del D.L. n. 70 del 13.05.2011, convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106 e dal DPR 380/2001;
- sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati;
- sono conformi al regolamento edilizio e norme di attuazione vigenti;
- rispettano le norme di sicurezza vigenti;
- rispettano le vigenti norme igienico-sanitarie, antisismiche, di sicurezza, antincendio e relative all'efficienza energetica.

### DICHIARA

- che i lavori da eseguire sono compiutamente descritti nella relazione tecnica allegata che costituisce parte integrante della presente;
- che l'area e/o il fabbricato oggetto di intervento hanno la seguente destinazione urbanistica, secondo il vigente strumento urbanistico comunale:  
Zona \_\_\_\_\_, Edificio con grado di protezione  SI (n° \_\_\_\_\_)  NO;
- che alla fine dei lavori dovrà emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere al progetto presentato e, laddove ricorre il caso, la prova di avvenuto accatastamento (*modello comunale denominato "mod. 05"*);
- che lo schema di allacciamento alla rete idrico/fognaria riportato nei grafici deve intendersi approvato di massima; il titolare dovrà provvedere all'approvvigionamento idrico previo adeguamento del punto di allacciamento nonché all'allacciamento alla fognatura comunale, così come concordato con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, quale la Soc. Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. di Belluno;
- che la presente S.C.I.A. è sottoposta al termine massimo **di tre anni**, che decorre **dalla data di presentazione della S.C.I.A. al protocollo comunale**, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione lavori alla quale allegare la certificazione di collaudo finale (*modello comunale denominato "mod. 05"*) emessa dal progettista abilitato, fermo restando che se le opere di che trattasi appartengono ad un titolo abilitativo già in essere varranno i termini di validità di quest'ultimo, come pure nell'eventualità che – per cause imprevedute ed imprevedibili – si renda necessaria la presentazione di un'altra S.C.I.A. comportante variazioni alla presente;
- che al fine di comprovare la sussistenza del titolo abilitante all'effettuazione delle trasformazioni, si terrà in cantiere copia della presente segnalazione con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e corredata di tutta la documentazione allegata;
- che all'esterno del cantiere verrà esposto l'apposito cartello con indicate data e protocollo di consegna al Comune, nominativo del segnalante, del progettista abilitato e dell'esecutore dei lavori e natura di lavori medesimi;
- altro (specificare):

**che il tipo di intervento e la situazione urbanistica dell'edificio e/o dell'area rendono necessari i seguenti adempimenti** (dovrà essere obbligatoriamente dichiarata anche la non necessità di pareri e/o autorizzazioni):

---

#### USO CIVICO

---

- gli immobili oggetto di intervento **non rientrano tra i beni di uso civico** (inalienabili, inusucapibili, e soggetti al vincolo di destinazione agro-silvo-pastorale e a vincolo paesaggistico ai sensi della lett. h) dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004) ai sensi della L.R. 22 luglio 1994 , n. 31 e della DGR n. 2973 del 01.10.2004;
- gli immobili oggetto di intervento **rientrano tra i beni di uso civico** ai sensi della L.R. 22 luglio 1994 , n. 31 e della DGR n. 2973 del 01.10.2004 e pertanto si dichiara che:
- è stato chiesto allo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore di acquisire l'atto di assenso dell'Ente Gestore dell'uso civico;
- è stato acquisito dallo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore l'atto di assenso dell'Ente Gestore dell'uso civico.

Eventuali annotazioni:

---

#### MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO

---

- l'intervento **non prevede** la manomissione di suolo pubblico;
- l'intervento **prevede** la manomissione di suolo pubblico e pertanto, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della presente S.C.I.A., il segnalante procederà ad inoltrare apposita istanza per l'ottenimento della relativa autorizzazione.

Eventuali annotazioni:

---

#### NUOVO CODICE DELLA STRADA

---

- l'intervento **non è soggetto** alla normativa del Nuovo Codice della Strada;
- l'intervento **è soggetto** alla normativa del Nuovo Codice della Strada, e pertanto si dichiara che:
- è stato chiesto allo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore di acquisire l'autorizzazione dell'Ente proprietario ai sensi del D.Lgs n. 285/1992 e del Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- è stata acquisita dallo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore l'autorizzazione dell'Ente proprietario ai sensi del D.Lgs n. 285/1992 e del Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada.

***N.B.: per gli interventi all'interno del centro abitato l'autorizzazione viene rilasciata dal Comune previa acquisizione del nulla osta di competenza dell'Ente proprietario della strada.***

Eventuali annotazioni:

---

#### SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

---

- l'intervento **non rientra** tra i casi soggetti alle disposizioni di cui agli artt. 77 e 82 del D.P.R. 06/06/2001 n°380;
- l'intervento **rientra** tra i casi soggetti alle disposizioni di cui all'art. 77 (edifici privati) del D.P.R. 06/06/2001 n° 380; pertanto, ai sensi dell'art. 77 comma 4, dichiara che l'intervento è conforme ai disposti di cui all'art. 77 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380 e relativo regolamento di attuazione D.M. 14/06/1989 n° 236 e s.m.i. e L.R. 16/2007 come rilevabile dalla relazione tecnica ed elaborati dimostrativi, nonché dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 8 delle Prescrizioni Tecniche approvate con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 1428/2011;
- l'intervento **rientra** tra i casi soggetti alle disposizioni di cui all'art. 82 (edifici pubblici o privati aperti al pubblico) del D.P.R. 06/06/2001 n° 380; pertanto, ai sensi dell'art. 82 comma 3, dichiara che l'intervento è conforme ai disposti di cui all'art. 82 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 24/07/1996 n°503 e L.R. 16/2007 come rilevabile dalla relazione tecnica ed elaborati dimostrativi, nonché dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 8 delle Prescrizioni Tecniche approvate con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 1428/2011.

Eventuali annotazioni:

---

#### CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

---

Per l'intervento previsto in progetto, il contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380:

- non è dovuto, trattandosi di intervento di cui all'art. 22, commi 1 e 2, del D.P.R. n° 380/2001.

Eventuali annotazioni:

---

#### APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

---

L'approvvigionamento idrico è:

esistente       esistente da modificare       nuovo       non previsto  
 a mezzo di acquedotto pubblico       a mezzo di acquedotto privato;

Nel caso di **nuovo allacciamento** o di **modifica di quello esistente**, si dichiara che le modalità degli interventi da eseguire sono state valutate e concordate con il Gestore del Servizio Idrico Integrato – Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. di Belluno.

Eventuali annotazioni:

---

#### **SMALTIMENTO ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA (D.Lgs. 03/04/2006 n° 152)**

---

Il sistema per lo smaltimento delle acque reflue in pubblica fognatura è:

esistente       esistente da modificare       nuovo       non previsto

Nel caso di **nuovo allacciamento** o di **modifica di quello esistente**, si dichiara che le modalità degli interventi da eseguire sono state valutate e concordate con il Gestore del Servizio Idrico Integrato – Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. di Belluno.

Eventuali annotazioni:

---

#### **SMALTIMENTO AUTONOMO ACQUE REFLUE (D.Lgs. 03/04/2006 n° 152)**

---

Il sistema autonomo per lo smaltimento delle acque reflue è:

esistente       esistente da modificare       nuovo       non previsto

mediante dispersione nel terreno       con recapito in corpo idrico superficiale;

Eventuali annotazioni:

---

#### **SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E ASSIMILATE**

---

Il sistema per lo smaltimento delle acque bianche e assimilate, è:

esistente       esistente da modificare       nuovo       non previsto

con immissione nella fognatura bianca esistente;

con immissione nella fognatura mista, come valutato e concordato con il Gestore del Servizio Idrico Integrato – Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. di Belluno

con smaltimento autonomo con recapito in corpo idrico superficiale

con smaltimento autonomo mediante dispersione nel terreno

con smaltimento autonomo in altri recapiti equivalenti.

Eventuali annotazioni:

---

#### **PREVENZIONE INCENDI (D.P.R. 01/08/2011 n° 151)**

---

**Le attività da svolgere negli immobili di cui al presente intervento,**

**non rientrano** in nessuna delle Categorie di cui al D.P.R. 01.08.2011, n° 151 e succ. mod., ma, essendo soggette comunque al rispetto dei requisiti fissati dalle norme in materia di protezione dagli incendi, **si allega l'asseverazione ai fini della conformità alle norme di prevenzione incendi (modello comunale denominato "mod. 15")**;

**non rientrano** tra quelle soggette a preventivo parere/valutazione di conformità e/o a C.P.I. da parte del competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto trattasi di attività ricompresa nella **Categoria A** dell'Allegato 1 al D.P.R. 01.08.2011, n° 151 e succ. mod., ed in tal senso **si dichiara** che è stata già presentata al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ di protocollo, la prescritta S.C.I.A.;

**rientrano** nella/e Categoria/e soggette a valutazione di conformità ai criteri di sicurezza antincendio riportate nell'Allegato 1 al D.P.R. 01.08.2011, n° 151 e succ. mod., ed in particolare nella/e:

**Categoria B**       **Categoria C**      **identificata al n°**

e pertanto si allega l'asseverazione ai fini della conformità alle norme di prevenzione incendi (modello comunale denominato "mod. 15") e copia del parere/valutazione di conformità e/o del C.P.I., rilasciato dal competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data \_\_\_\_\_ con n° \_\_\_\_\_ corredato dai relativi elaborati grafici vistati dallo stesso Comando;

**Il sottoscritto progettista dichiara – con la firma apposta in calce alla presente – di essere a conoscenza dell'obbligo di richiedere, prima dell'esercizio dell'attività, il certificato di prevenzione incendi al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, mediante Segnalazione certificata di Inizio Attività, corredata dalla documentazione di cui all'art. 2, comma 7, del d.P.R. 1° agosto 2011, n. 151.**

Eventuali annotazioni:

---

#### **SICUREZZA IMPIANTI (D.M. 22 gennaio 2008, n° 37- per impianti da realizzare a partire dal 27.03.2008)**

---

- l'intervento non prevede interventi sugli impianti tecnologici sottoposti al rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del D.M. 22 gennaio 2008, n° 37;
- l'intervento prevede interventi sugli impianti tecnologici sottoposti al rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del D.M. 22 gennaio 2008, n° 37, **come indicato nel prospetto allegato.**

Eventuali annotazioni:

---

**CONTENIMENTO CONSUMO ENERGETICO** (Capo VI – Norme per la sicurezza degli impianti – del D.P.R. n° 380/2001- L. 09.01.1991, n° 10 - D.Lgs. 19.08.2005, n° 192- D.Lgs.29.12.2006 n° 311 - D.Lgs. 03.03.2011, n° 28)

---

- l'intervento non rientra tra i casi per i quali è necessario il deposito della relazione sul contenimento del consumo energetico del fabbricato ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 06/06/2001 n°380 ( L. 09.01.1991, n° 10 – D.Lgs. 19.08.2005, n° 192 - D.Lgs. 29.12.2006, n° 311 - D.Lgs. 03.03.2011, n° 28);
- l'intervento rientra tra i casi per i quali è necessario il deposito della relazione sul contenimento del consumo energetico del fabbricato ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 06/06/2001 n°380 ( L. 09.01.1991, n° 10 – D.Lgs. 19.08.2005, n° 192 – D.Lgs. 29.12.2006, n° 311 - D.Lgs. 03.03.2011, n° 28), che si allega in duplice copia alla presente S.C.I.A..

**Si dichiara – con la firma apposta in calce alla presente – di essere a conoscenza inoltre delle vigenti disposizioni, obblighi e sanzioni in materia di prestazione energetica degli edifici, previsti dal D.Lgs. 192/2005 e successive modifiche introdotte dalla Legge 03.08.2013, n. 90 (attestato di prestazione energetica).**

Eventuali annotazioni:

---

**ENERGIE RINNOVABILI** (D.Lgs. 03.03.2011, n° 28 e DGR. 15.05.2012, n° 827)

---

- l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 comma 1 e dell'Allegato 3 al D.Lgs. 28/2011, in quanto non riguarda edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti;
- l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art.11 comma 1 e dell'Allegato 3 al D.Lgs. 28/2011, in quanto riguarda edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti e pertanto si allega dichiarazione del progettista che attesta il rispetto degli specifici parametri prescritti, che troveranno successivo riscontro nella relazione ai sensi dell'articolo 4, comma 25, del decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59, da presentarsi prima dell'inizio dei lavori relativi all'impianto di produzione di energia termica.
- l'intervento non comporta l'installazione di impianto fotovoltaico soggetto alla normativa di cui al D.Lgs. 28/2011 e DGR 827/2012;
- l'intervento comporta l'installazione di impianto fotovoltaico soggetto alla normativa di cui al D.Lgs. 28/2011 e DGR 827/2012 e pertanto si inoltra contestualmente alla presente S.C.I.A. l'Allegato C alla DGR 827/12, debitamente compilato.

Eventuali annotazioni:

---

**BENI CULTURALI** (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – D.Lgs. 22/01/2004 n° 42)

---

- gli immobili non sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 – Parte seconda (Beni Culturali);
- gli immobili sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 – Parte Seconda (Beni Culturali. Per detto motivo:
- è stato chiesto allo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore di acquisire l'autorizzazione prevista dagli artt. 21 e 22 del citato D.Lgs. dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed Ambientali del Veneto Orientale;
- è stata acquisita dallo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore l'autorizzazione prevista dagli artt. 21 e 22 del citato D.Lgs. dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed Ambientali del Veneto Orientale;

Eventuali annotazioni:

---

**BENI PAESAGGISTICI** Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – D.Lgs. 22/01/2004 n° 42)

---

- gli immobili non sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 – Parte Terza (Beni Paesaggistici);
- gli immobili sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 – Parte Terza (Beni Paesaggistici), tuttavia ai sensi dell'art. 149 lett. a)  b)  c) del medesimo decreto gli interventi previsti non richiedono l'autorizzazione di cui all'art. 146;
- gli immobili sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 – Parte Terza (Beni Paesaggistici), e la natura delle opere da eseguirvi incide sulla modifica dello stato dei luoghi, sull'aspetto esteriore dell'immobile stesso e quindi necessita della specifica autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del citato D.Lgs 42/2004 di competenza del **SIRAP (Servizio Intercomunale per il Rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche)** presso la Comunità Montana Centro Cadore (Decreto Dirigente Regionale Urbanistica Veneto n. 5 del 02.02.2011). Per detto motivo:

- è stato chiesto allo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore di acquisire la prescritta Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;
- è stata acquisita dallo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore la prescritta Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

**Si dichiara – con la firma apposta in calce alla presente – di essere consapevoli che, ai sensi dell'art. 23-bis del DPR 06.06.2001, n. 380, i lavori previsti con la presente S.C.I.A. potranno avere inizio solo dopo la comunicazione da parte dello S.U.E. dell'avvenuta acquisizione della predetta Autorizzazione Paesaggistica o dell'esito positivo della conferenza di servizi.**

Eventuali annotazioni:

---

**AMBITI DI TUTELA DEL PTRC E PTCP E DELLA "RETE NATURA 2000" – DIRETTIVA "HABITAT" 92/43/CEE – SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (S.I.C.) O ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)**

---

- l'intervento in progetto non rientra** all'interno degli ambiti per l'istituzione di Parchi e Riserve naturali regionali e/o altri ambiti di tutela definiti dal del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'intervento in progetto rientra** all'interno degli ambiti per l'istituzione di Parchi e Riserve naturali regionali e/o altri ambiti di tutela definiti dal del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ed in particolare
- tuttavia, il/la sottoscritto/a assevera – con la firma apposta in calce alla presente – la conformità degli interventi in progetto alle norme del PTRC/PTCP citati.**
- l'intervento in progetto non rientra** all'interno degli ambiti della "Rete Natura 2000" - Direttiva "Habitat" 92/43/CEE di tipo S.I.C./Z.P.S.;
- l'intervento in progetto rientra** all'interno degli ambiti della "Rete Natura 2000" - Direttiva "Habitat" 92/43/CEE di tipo:
- S.I.C. IT3230017 "Monte Pelmo - Mondeval – Formin";
  - S.I.C./Z.P.S. IT3230081 "Monte Antelao – Marmarole - Sorapis";

e pertanto **si allega la relativa Valutazione d'Incidenza Ambientale (V. Inc. A.) ai sensi della predetta Direttiva.**

Eventuali annotazioni:

---

**PROGETTO ARCHITETTURA DEL NOVECENTO NEL VENETO**

---

- l'edificio oggetto di intervento non è compreso** tra quelli elencati nell'Allegato "A" (*primo elenco provinciale delle Architetture del Novecento nel Veneto*) - Villaggio ENI in loc. Corte – Casa Costantini in loc. Villanova - dell'art. 62 delle Norme Tecniche del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 372 del 17.02.2009 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 22 del 13.03.2009 ed art. 27 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 23.03.2009 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 23.03.2010;
- l'edificio oggetto di intervento è compreso** tra quelli elencati nell'Allegato "A" (*primo elenco provinciale delle Architetture del Novecento nel Veneto*) - Villaggio ENI in loc. Corte – Casa Costantini in loc. Villanova - dell'art. 62 delle Norme Tecniche del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 372 del 17.02.2009 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 22 del 13.03.2009 ed art. 27 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 23.03.2009 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 23.03.2010, ma gli interventi previsti non riguardano la demolizione e l'alterazione significativa dei valori architettonici, costruttivi e tipologici dell'edificio stesso, **come dimostrato dalla seguente documentazione che si allega:**
- adeguata relazione tecnica di dettaglio contenente l'analisi dello stato di fatto e la compatibilità del progetto proposto;**
  - documentazione fotografica di dettaglio delle parti di edificio oggetto di intervento.**

Eventuali annotazioni:

---

**VINCOLO IDROGEOLOGICO**

---

- l'intervento non riguarda** interventi edilizi da attuarsi su territori sottoposti a vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 30.12.1923 n° 3267;
- l'intervento riguarda** interventi edilizi da attuarsi su territori sottoposti a vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 30.12.1923 n° 3267, che non prevedono alterazioni dell'assetto idrogeologico del terreno;
- l'intervento riguarda** interventi edilizi da attuarsi su territori sottoposti a vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 30.12.1923 n° 3267, ricadenti nelle Z.T.O. A-B-C-D-E-F degli strumenti urbanistici che prevedono interventi/movimenti di terra, il cui atto di

assenso è di competenza comunale, pertanto il Comune deve esprimersi con la prescritta "presa d'atto" (per opere di edilizia direttamente pertinenti ad edificio e/o pertinenza di quest'ultimo);

- l'intervento riguarda** interventi edilizi da attuarsi su territori sottoposti a vincolo idrogeologico, di cui al R.D.L. 30.12.1923 n° 3267, che prevedono interventi/movimenti di terra, il cui atto di assenso è di competenza del *Dipartimento per le foreste e l'economia montana - Servizio Forestale Regionale di Belluno*. **Per detto motivo:**

è stato chiesto allo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore di acquisire l'atto di assenso previsto dall'art. 20 del R.D.L. 16.6.1926, n. 1126, dell'art. 20 della L.R. 14.09.94 n° 58 e dell'art. 4 della L.R. 27.06.97 n° 25;

è stato acquisito dallo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore l'atto di assenso previsto dall'art. 20 del R.D.L. 16.6.1926, n. 1126, dell'art. 20 della L.R. 14.09.94 n° 58 e dell'art. 4 della L.R. 27.06.97 n° 25;

Eventuali annotazioni:

---

#### VINCOLO IDRAULICO

---

- l'intervento previsto non interessa** il demanio idrico e **non ricade** in zona di rispetto idraulico di cui all'art. 96, 1° comma lett. f) del R.D. 25/07/1904 n° 523;

- l'intervento previsto interessa** il demanio idrico o **ricade** in zona di rispetto idraulico di cui all'art. 96, 1° comma lett. f) del R.D. 25/07/1904 n° 523; **Per detto motivo:**

è stato chiesto allo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore di acquisire l'atto di assenso della competente Autorità Idraulica;

è stato acquisito dallo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore di acquisire l'atto di assenso della competente Autorità Idraulica;

Eventuali annotazioni:

---

#### PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, PIAVE E BRENTA-BACCHIGLIONE (P.A.I.-4 bacini) DI CUI ALLA LEGGE N. 267/1998 E LEGGE N. 365/2000 (Misure di salvaguardia adottate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico con Delibera n° 3 del 09.11.2012 - Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30.11.2012)

---

- l'immobile non ricade** in area soggetta alle misure di salvaguardia del P.A.I. adottato;

- l'immobile ricade** in area soggetta alle misure di salvaguardia del P.A.I. adottato, ed in particolare:

- in area classificata a **pericolosità moderata – P1**, i cui interventi sono disciplinati dall'art. 12 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;

- in area classificata a **pericolosità media - P2**, i cui interventi sono disciplinati dall'art. 11 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;
- le opere in progetto rientrano tra quelle ammesse al comma n°                    - lettera                    del citato articolo;

- in area classificata a **pericolosità elevata – P3**, i cui interventi sono disciplinati dall'art. 10 delle Norme di Attuazione del P.A.I.:
- le opere in progetto rientrano tra quelle ammesse al comma n°                    - lettera                    del citato articolo;

- in area classificata a **pericolosità molto elevata – P4**, i cui interventi sono disciplinati dall'art. 09 delle Norme di Attuazione del P.A.I.:
- le opere in progetto rientrano tra quelle ammesse al comma n°                    - lettera                    del citato articolo;

- in area classificata come "zone di attenzione", ai sensi dell'art. 05 delle Norme di Attuazione del P.A.I. e pertanto si allega a corredo degli elaborati di progetto la seguente documentazione:                    ;

- Altro (specificare anche il relativo articolo di riferimento delle Norme di Attuazione del P.A.I.):                    .

**Il/la sottoscritto/a assevera altresì – con la firma apposta in calce alla presente – la conformità degli interventi in progetto secondo quanto disposto dall'art. 08 delle Norme di Attuazione dei P.A.I., precisando che gli interventi medesimi non rientrano tra i divieti imposti dallo stesso art. 08.**

**Si allega, a corredo degli elaborati progettuali dell'intervento:**

- la relazione tecnica, redatta da un tecnico laureato abilitato, prevista dal comma 2 degli artt. 09 e 10 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;**

- altra documentazione prescritta dalle Norme di Attuazione del P.A.I. (specificare anche il relativo articolo di riferimento):**
- .

Eventuali annotazioni:

---

#### NORMATIVA STRUTTURALE - ANTISISMICA (D.P.R. n°380/2001 artt. 65 e 94)

---

- non sono previsti interventi sulle strutture dell'immobile;
- sono previsti interventi sulle strutture dell'immobile, che però non richiedono il deposito del relativo progetto;
- sono previsti interventi sulle strutture dell'immobile e pertanto il deposito del progetto strutturale:
- viene effettuato contestualmente alla presentazione della presente S.C.I.A.;
- è stato effettuato presso codesto Comune in data \_\_\_\_\_ al n°. \_\_\_\_\_ di protocollo e al n° \_\_\_\_\_ del Registro Comunale;

**tuttavia, trattandosi di intervento edilizio in zona sismica 3, il/la sottoscritto/a assevera – con la firma apposta in calce alla presente – la conformità del progetto alle norme sismiche vigenti, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 2122 del 02 agosto 2005, lettera f);**

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

---

**TERRE E ROCCE DA SCAVO – PRODUZIONE E UTILIZZO** (Codice dell'Ambiente – D.Lgs. 03/04/2006 n° 152, come modificato dal D.Lgs. 16/01/2008, n° 4 e dal D.L. 29/11/2008 n° 185 convertito in Legge n° 2 del 28/01/2009 – D.M. 10/08/2012 n. 161 e Legge 09.08.2013 n° 98)

---

l'intervento edilizio di progetto è **ESCLUSO** dall'ambito normativo di cui al DM n° 161/2012 e alla parte IV D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. e Legge n. 98/2013 in quanto **non è prevista** alcuna gestione di terre e rocce da scavo;

l'intervento edilizio di progetto **prevede** la gestione di terre e rocce da scavo e pertanto saranno seguite le procedure di gestione del materiale ai sensi dell'art. **41bis** della Legge 09.08.2013, n. 98, provvedendo al deposito unitamente alla presente SCIA dei seguenti documenti previsti dalla normativa citata (vedi indirizzi operativi e modulistica riportati nella nota della Regione Veneto del 23.09.2013, prot. n. 397711):

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;

l'intervento edilizio di progetto **prevede** la gestione di terre e rocce da scavo per cantieri gestiti in ambito di procedure sottoposte a Valutazione Integrata Ambientale o Autorizzazione Integrata Ambientale con volumi di scavo superiori a 6.000 metri cubi, e pertanto saranno seguite le procedure ai sensi dell'art. **41** della Legge 09.08.2013, n. 98, provvedendo al deposito del **PIANO DI UTILIZZO** di cui all'art. 5 del DM 161/2012 (art. 184bis del D.Lgs 152/2006) necessario per poter dare inizio ai lavori in progetto. Per detto motivo **si dichiara** che il **PIANO DI UTILIZZO**:

è già stato approvato dall'autorità competente \_\_\_\_\_ (indicare l'Ente) in data \_\_\_\_\_ con protocollo n° \_\_\_\_\_ e si allega in copia alla presente SCIA<sup>(2)</sup>;

è stato presentato all'autorità competente \_\_\_\_\_ (indicare l'Ente) in data \_\_\_\_\_ al protocollo n° \_\_\_\_\_ e si attende pertanto l'approvazione e/o le determinazioni in merito, da parte dell'autorità stessa. A tal proposito **si dichiara** che, non verrà dato inizio ai lavori in progetto, fintanto che il **PIANO DI UTILIZZO** non sarà approvato e depositato in copia agli atti comunali munito dei prescritti visti di convalida<sup>(2)</sup>;

<sup>(2)</sup> (la copia del Piano di Utilizzo approvato deve essere depositata agli atti comunali solo nel caso in cui l'autorità competente che lo ha approvato è un soggetto diverso dal Comune di Perarolo di Cadore).

l'intervento edilizio di progetto **ricade** nel campo di applicazione dell'art. 184ter del D.Lgs 152/2006 in quanto le terre e rocce da scavo verranno **RIUTILIZZATE** nell'ambito di procedure di recupero, riciclaggio o riutilizzo in operazioni per le quali si documenta il possesso di autorizzazione da parte della competente Provincia di Belluno;

l'intervento edilizio di progetto **ricade** nel campo di applicazione dell'art. 183 comma 1, lett. a) del D.Lgs 152/2006 in quanto le terre e rocce da scavo verranno **SMALTITE** in conformità alle disposizioni in materia di rifiuti, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia. In tal caso si producono in allegato i dati identificativi di:

- impianto di smaltimento finale;
- soggetti trasportatori autorizzati;
- impegno a documentare la corretta gestione dei rifiuti mediante consegna della fotocopia relativa alla 4° copia del formulario dei rifiuti debitamente compilato e/o altra dichiarazione, utile ai fini di legge, circa l'avvenuto smaltimento.

Eventuali annotazioni: \_\_\_\_\_

---

**TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO** (legge 26.10.1995 n°447- Piano di classificazione acustica del territorio comunale approvato con delibera consiliare n°43/2009 del 23.12.2009)

---

l'intervento **non è soggetto** alle prescrizioni di cui alla legge n°447/95 e relativi regolamenti attuativi;

l'intervento è **soggetto** alle prescrizioni di cui alla legge n°447/95 e relativi regolamenti attuativi, **pertanto si allega la documentazione inerente:**

- l'impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 2 della legge n°447/95;
- la valutazione previsionale del clima acustico (art. 8, comma 3 della legge n°447/95);
- i requisiti acustici passivi (D.P.C.M. 5.12.1997).

Eventuali annotazioni:

---

#### **TUTELA DALLE FONTI ELETTROMAGNETICHE** (legge 22 febbraio 2001, n°36 - D.P.C.M. 8 luglio 2003 – Decreto Ministero dell'Ambiente del 29.05.2008)

---

- l'immobile oggetto di intervento risulta ubicato al di fuori della fascia definita dalla "distanza di prima approssimazione" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente in data 29.5.2008, con riferimento alla linea di elettrodotto e/o elettrica di potenzialità di **kV** ;
- l'immobile oggetto di intervento risulta ubicato all'interno della fascia definita dalla "distanza di prima approssimazione" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente in data 29.5.2008, con riferimento alla linea di elettrodotto e/o elettrica di potenzialità di **kV** e, pertanto, si allega il documento fornito dal Gestore della linea riportante il calcolo esatto della fascia di rispetto a dimostrazione che l'intervento in progetto è ammissibile.

Eventuali annotazioni:

---

#### **INQUINAMENTO LUMINOSO**

---

- non è prevista** la realizzazione di un impianto di **illuminazione esterna** e/o pubblicitario come individuato all'art. 5 della L.R. 07.08.2009, n. 17;
- è prevista** la realizzazione di un impianto di **illuminazione esterna** e/o pubblicitario come individuato all'art. 5 della L.R. 07.08.2009, n. 17 e pertanto:
  - viene allegato il progetto illuminotecnico (*ove dovuto*) redatto da professionista abilitato, nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 7 della medesima L.R. n. 17/2009;
- non è necessaria la presentazione del** progetto illuminotecnico in quanto ai sensi dell'art. 7 – comma 3° della L.R. n. 17/2009 trattasi di impianti di modesta entità o temporanei, o comunque degli altri impianti indicati dalla medesima disposizione legislativa. **Si dichiara** che l'impianto da realizzare è conforme alla disciplina di cui alla L.R. n. 17/2009. In tale caso si provvederà comunque al deposito in Comune della dichiarazione di conformità ai requisiti di legge rilasciata dall'impresa installatrice.

Eventuali annotazioni:

---

#### **ISTRUZIONI TECNICHE SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA PREDISPORRE NEGLI EDIFICI PER L'ACCESSO, IL TRANSITO E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE IN QUOTA IN CONDIZIONI DI SICUREZZA** (DGR n. 2774 del 22.09.2009 e s.m.i. di cui alla DGR n. 97 del 31.01.2012)

---

- l'intervento in progetto non rientra** nei casi soggetti agli adempimenti previsti dalla normativa di cui alla DGR n. 2774 del 22.09.2009 e s.m.i. di cui alla DGR n. 97 del 31.01.2012, **per i seguenti motivi:**
- l'intervento in progetto rientra** nei casi soggetti agli adempimenti previsti dalla normativa di cui alla DGR n. 2774 del 22.09.2009 e s.m.i. di cui alla DGR n. 97 del 31.01.2012, e pertanto si allega la relativa documentazione ed elaborati composti da:
  - relazione tecnica illustrativa (lo schema della relazione tecnica è scaricabile dal sito internet dell'ULSS 1 di Belluno - Home/Carta dei servizi- Dipartimento di Prevenzione/DGRV 2774/09);
  - elaborati grafici composti da: \_\_\_\_\_ ;
  - altro (specificare): \_\_\_\_\_ ,

Il sottoscritto progettista **dichiara** altresì - **con la firma apposta in calce alla presente** – di essere consapevole che:

- nel caso in cui **l'intervento sia soggetto** alle disposizioni previste dalla DGR n. 2774/2009 e s.m.i. di cui alla DGR n. 97/2012, in allegato alla richiesta per il rilascio del certificato di agibilità, dovranno essere depositate obbligatoriamente le attestazioni, certificazioni di regolare esecuzione/installazione e relativi documenti correlati dei dispositivi di sicurezza previsti in progetto, secondo quanto prescritto dalle citate normative regionali;
- nel caso in cui l'intervento non sia soggetto a richiesta di agibilità, i suddetti documenti saranno comunque allegati alla comunicazione di fine lavori/certificato di collaudo finale (*modello comunale denominato "mod. 05"*).

Eventuali annotazioni:

**ALTRI VINCOLI** (indicare descrizione, ad esempio fasce di rispetto stabilimenti a rischio, opere di presa o captazione dell'acqua potabile, depuratori/impianti di trattamento, vincolo cimiteriale ecc.):

- ;
- ;
- ;
- ;
- ;
- ;

relativamente ai quali:

- è stato chiesto** allo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore di acquisire l'atto di assenso da parte dell'Amministrazione/Ente competente;
- è stato acquisito** dallo S.U.E. del Comune di Perarolo di Cadore di acquisire l'atto di assenso da parte dell'Amministrazione/Ente competente.

**Il sottoscritto progettista dichiara, con la firma apposta in calce alla presente, che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali e che i rilievi, le destinazioni d'uso, le superfici e le misure corrispondono alla realtà con particolare riguardo alle distanze dalle proprietà confinanti e dai fabbricati e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi, sollevando da ogni responsabilità il Comune di Perarolo di Cadore.**

Eventuali annotazioni:

Luogo e data

timbro

IL PROGETTISTA

\_\_\_\_\_

Si ricorda che, alla presente asseverazione, deve essere obbligatoriamente allegata **COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA'** in corso di validità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.